

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Per la valutazione delle prova scritta, la Commissione individua i seguenti criteri:

- Coerenza tematica dell'elaborato
- Proprietà di linguaggio
- Sviluppo logico e articolazione della prova
- Riferimenti alla giurisprudenza e alla prassi
- Capacità di sintesi

Alla prova scritta sarà attribuito un punteggio massimo di: 30/30

La prova si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICO PRATICA

Per la valutazione della prova teorico pratica, la Commissione individua i seguenti criteri:

- Coerenza tematica dell'elaborato
- Proprietà di linguaggio
- Sviluppo logico e articolazione della prova
- Capacità di analisi e di problem solving (ad es. data una situazione, arrivare ad un determinato atto)
- Capacità organizzative e direzionali finalizzate alla redazione dell'atto

Alla prova scritta sarà attribuito un punteggio massimo di: 30/30

La prova si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Nel rispetto dei contenuti specifici individuati per la prova dal bando di concorso all'art.6 comma 4 (vedi), la prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- Logicità, chiarezza e capacità espositiva;
- Conoscenza delle materie d'esame e del quadro normativo di riferimento;
- Completezza illustrativa dell'argomento.

Ciascun candidato estrarrà a sorte la prova da svolgere (cinque domande, una per ciascun argomento) tra quelle predisposte dalla Commissione e conservate in forma anonima.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30; la prova si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

